

suissesport.ch

# SUISSESPORT MAGAZINE

Giugno 2011



Giugno 2011  
Sommarrio:

500 miuglia  
Indianapolis 100  
anni  
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
WTCC  
Monza  
\*\*\*\*\*

Protagonisti

\*\*\*\*\*

Foto dalle piste

\*\*\*\*\*

Incontro Con  
E.Neve  
F.Barth

Auguri



## Suissesport 2011

Inviati:

Alessia Cecchetto

Chiara El Rikabi

**Daniele Bernard**

**Roberto Gresia**

**Alessia**

**Cecchetto**

**Comunicazione:**

**Luca Venturi**

### Indy 500 100 anni portati bene

di Franco Barin

#### 500 Miglia di Indianapolis

(**Indianapolis 500**) è una gara automobilistica degli Stati Uniti d'America, nata nel 1911. Si svolge il fine settimana del Memorial Day sul circuito ovale dell'Indianapolis Motor Speedway di Indianapolis.

L'importanza per l'automobilismo americano è tale che le vetture monoposto che partecipano alle serie americane (simili esteticamente alle Formula 1 ma con molte differenze tecniche) sono spesso chiamate *Indy-Cars*. Per lungo tempo parte del campionato CART (ora noto come Champ Car), intorno alla 500 Miglia è stata ora fondata la Indy Racing League.

Tra il 1950 e il 1960 la 500 Miglia è stata valida per il Campionato Mondiale di Formula 1, nel tentativo di avvicinare le due principali serie automobilistiche; tuttavia l'integrazione fra i due mondi è stata pressoché nulla e ne resta una traccia solamente negli albi d'oro.

A causa della longevità della 500 miglia di Indianapolis, molte tradizioni si sono sviluppate nel corso degli anni. Per molti appassionati, queste tradizioni rappresentano una parte fondamentale della corsa, tanto che i cambiamenti nel corso degli

anni sono spiaciuti a molti di loro.

#### Pre-gara

- Il venerdì precedente alla gara si tiene il "Last row party", una festa che serve per onorare – e al tempo stesso prendere in giro – gli ultimi tre piloti dello schieramento; molti di questi hanno carriere poco fortunate, ma ben sei partecipanti al "Last row party" hanno potuto partecipare nuovamente alla 500 miglia e vincerla.

- Alle 6 della domenica mattina (in alcuni anni alle 5) un colpo di cannone annuncia l'apertura dello speedway.

- Per onorare la ricorrenza del Memorial Day, la banda della Purdue University suona "Taps", e aerei dell'aeronautica militare degli Stati Uniti passano sopra il circuito, facendo spesso la manovra del "Missing

man" (che di solito viene usata nel ricordo di piloti persi in combattimento).

Nel pre-partenza una larga parte è dedicata alla musica con una scaletta di brani, che include l'immane inno americano, immutata da anni. Dalla metà degli anni novanta la canzone "God Bless America" è cantata da Florence Anderson, amica della famiglia Hulman-George, proprietari dell'Indianapolis Motor Speedway. La sua performance è seguita da "The Star Spangled Banner", inno nazionale degli Stati Uniti eseguita da un cantante famoso che viene scelto di anno in anno.

L'ultima e sicuramente la più tradizionale performance è l'esecuzione di "Back Home Again in Indiana" cantata da Jim Nabors, accompagnato dalla Purdue Marching

Mazo 2011

Durante la strofa "...the new mown hay...", secondo una tradizione che accompagna la corsa dall'inizio degli anni quaranta, migliaia di palloncini colorati vengono rilasciati da particolari strutture all'interno della pista.

L'autorizzazione all'accensione dei motori viene data dalla famosa frase

### Ladies and Gentlemen, start your engines

La frase fu coniata da Wilbur Shaw, Presidente dello Speedway dal 1946 al 1954, e si crede che durante questo periodo questi la usò informalmente. Tony Hulman rese il comando famoso e solenne, recitandolo al microfono davanti a migliaia di spettatori, nel periodo in cui fu lui presidente del circuito, dal 1955 al 1977. Dal 1978 al 1980 e dal 1982 al 1996, la frase fu recitata dalla sua vedova, Mary Fendrich Hulman. Sua figlia, Mary Hulman George recitò il comando nel 1981, e lo sta facendo dal 1997. Nelle occasioni in cui la pioggia ha costretto gli organizzatori a rinviare o posticipare l'evento e la corsa era già incominciata (1967, 1973, 1986, 1997, 2004), viene recitata la frase «Restart your engines». Nel 1986, questo comando fu dato da Tony George; nel 2004, dallo speaker ufficiale del circuito, Tom Carnegie. In realtà, in origine e per lunghi anni la frase fu *gentlemen, start your engines*, che dovette necessariamente includere anche *ladies* quando Janet Guthrie riuscì a qualificarsi per la sua prima *Indy 500* nel 1977: oggi la presenza femminile è assicurata da più partecipanti, in particolare è molto attesa ogni anno la performance della bella e velocissima Danica Patrick. Alla guida della pace-car che apre la corsa viene spesso chiamato un personaggio famoso.





2011

## Dopo corsa

Dopo la fine della corsa il vincitore e la sua macchina vengono accolti nella Victory Lane, sorta di circolo dei vincitori dove solo lui e il suo team possono entrare e festeggiare la vittoria. Dopo essersi tolto il casco la prima cosa che viene passata al pilota è, dopo il berretto dello sponsor, una bottiglia di latte. Questa pratica ebbe origine da un evento avvenuto nel 1936 quando il vincitore, Louis Meyer fu fotografato mentre festeggiava la vittoria bevendo una bottiglia ghiacciata del tipico latte burroso americano. Da allora questo divenne un rituale, tanto che compagnie produttrici di latte divennero sponsor della corsa. Ogni anno, ad ogni pilota viene richiesto, prima della corsa, che tipo di latte vuole trovare a Victory Lane, tanto che vengono prodotte bottiglie in serie limitata con stampati i nomi dei 33 possibili vincitori. L'Associazione Americana dei produttori caseari offre 10.000 dollari al vincitore purché dia un sorso alla sua bottiglia di latte. Un caso a parte accadde nel 1993 quando il vincitore, il pilota brasiliano Emerson Fittipaldi, bevve succo d'arancia prima del latte: essendo lui un grande produttore di agrumi sperava di promuovere i suoi prodotti. Un bassorilievo del volto del viso del vincitore, con nome, velocità media e data del successo, è aggiunto ogni anno al Borg-Warner Trophy. Dal 1988 viene anche consegnata al vincitore una replica più piccola del trofeo.

- Il vincitore viene premiato con una delle pace car, o con una replica, tutti gli anni dal 1932. Nel 1941, furono prodotti solo sei esemplari della Chrysler Newport Phaeton, e questa non fu mai messa in produzione: il vincitore quindi non la ricevette. Nel 1946 la macchina fu sostituita da una tela ad olio e un viaggio in Italia. Sfortunatamente il destinatario del premio, George Robson, morì in un incidente di corsa prima di poter usufruire del viaggio. Nel 1991, la Dodge Viper era ancora un prototipo di cui erano stati prodotti solo due esemplari: il vincitore Rick Mears fu premiato allora con una Dodge Stealth, che originariamente doveva essere la pace car ufficiale.

La tradizione del bacio alla linea di mattonelle che rappresenta la linea di partenza/arrivo è nata dal gesto del pilota NASCAR Dale Jarret, vincitore della Bryckyard 400 nel 1994. Gil De Ferran, vincitore dell'edizione 2003, replicò il gesto, venendo quindi seguito dai successivi vincitori della 500 miglia.



*Brivio*

Simona De Silvestro Indy 2011





*IRC*  
RECRUITING & CONSULTING



### Racing Career

2000: 1st in the Winfield World Challenge 2000 2001:5th in the French FFSA Formula Campus series

2003: 10th in the Formel Volkswagen Deutschland series 2004: 5th (1 win) in the German SEAT León Supercopa

2005:n17th in the German SEAT León Supercopa 2006: 3rd (2 wins) in the German SEAT León Supercopa

2007: 5th in the Spanish SEAT León Supercopa 2008: 17th in the SEAT León Eurocup

2009: 3rd (1 win) in the SEAT León Eurocup 2010: 13th in the FIA World Touring Car Championship (SEAT León TDI) best result 4th

Pilota della Seat Leon nel Campionato WTCC 2011

Suiessesport:

Dopo aver vinto delle gare nel campionato EuropaCup Seat nel 2010 Passi al WTCC, un grande salto?

Freddy:

Si sono molto contento di aver fatto questo passo, si tratta di un campionato certamente difficile, ma con un grande livello di piloti, se nel campionato Europeo ci sono molti piloti che guidano al limite, causando spesso dei contatti che rovinano anche le gare,quindi con molti rischi, Nel WTCC certo vi è competizione, ma sempre nella sportività e correttezza, ci sono dei contatti, che fanno parte delle gare, ma sempre con spirito sportivo.

Suiessesport:

Come ti trovi a guidare la Seat Leon TDI.?

Freddy:

Certo è diversa della vettura che guidavo, nel campionato Supercopa, dal motore a benzina a quello diesel vi è una grande differenza La Seat TDI una bella vettura, con una coppia impressionante, qui a Monza, pista che conosco bene, ho ancora dei problemi che devo risolvere, ma sono moderatamente contento.

Suiessesport:

Per la gara di domani il tuo pronostico?

IL mio obiettivo è di entrare nei primi 10, non sarà facile ma questo è quello che spero, devo risolvere e capire quali sono i miglioramenti da apportare ma spero proprio di fare bene



## Eric Nève è il manager e a capo delle attività sportive del team Chevrolet. Da lui ci siamo fatti spiegare come funziona il team

Suissport

Ci troviamo a Monza Con Eric Neve al comando del campionato, un buna partenza?

Eric Nève

Si siamo partiti monto bene, il team è forte e le vetture sono competitive, il team e i piloti sono molto affiatati, quindi un pacchetto molto competitivo.

Suissport:

Gestire tre piloti vincenti quali: Menu, Huff e Mueller, non sarà cosa Facile?

Eric Nève

Certo Non è cosa facile. Lo scorso anno non abbiamo avuto problemi, abbiamo vinto la coppa costruttori, quindi anche in questo anno, abbiamo certo parlato con i piloti, devono evitare di crearsi dei problemi i contatti, che possano causare scontri e quindi causa uscite di strada, che possano vanificare il risultato finale, questo però non deve impedire di essere al massimo livello.

Suissport

Cosa pensate della concorrenza Seat in primis?

Eric Nève

Certo per il momento non è al cento per cento, hanno ancora il motore TDI, quindi sono ancora penalizzati, ma il nuovo pacchetto sarà pronto a breve, con il loro motore 1.6 turbo. Evidentemente non hanno più continuato lo sviluppo della vettura, ma hanno un vettura, competitiva.

Suissport

Per domani Quindi Chevrolet vincente?

Eric Nève

I riscontri in pista sono buoni ma il circuito di Monza, è particolare, quindi il gioco delle scie fa la differenza, già nelle prove tutti gli avversari, cercano sfruttare le nostre scie, ma sono ottimista per la gara.

”









SUIESSESPORT MAGAZINE



## I NOSTRI INSERZIONISTI



### La società

IRC Recruiting & Consulting SA, società svizzera indipendente, ha sede a Lugano ed è attiva nel settore della ricerca e della selezione di impiegati, quadri, dirigenti, manager e professionals.

L'obiettivo principale consiste nell'offrire un servizio completo nell'area delle Risorse Umane. La società si avvale di consulenti altamente specializzati, provenienti da esperienze significative maturate in vari ambiti, quali la ricerca e la selezione, il coaching e il marketing del personale.

IRC Recruiting & Consulting SA si impegna a garantire la riservatezza, operando nel pieno rispetto della privacy dei candidati e delle aziende clienti.

Per contattarci:

[info@internationalrecruiting.ch](mailto:info@internationalrecruiting.ch)





SUISSESPORT MAGAZINE





WS RENAULT 3.5





